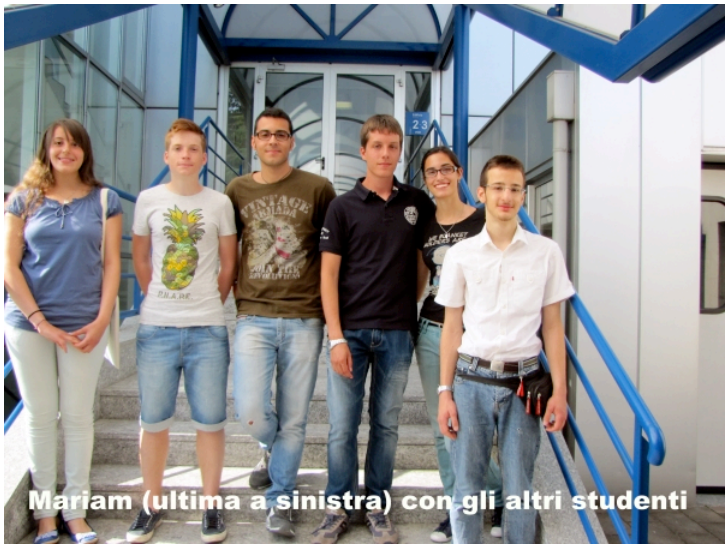
Sardegna Reporter

Arrivano dal centro turritano i futuri cervelli della scienza?


Mariam (ultima a sinistra) con gli altri studenti

Mariam Saidi, una meritevole studentessa dell'ITAS Rujo di Sassari, ha vinto il concorso nazionale “Lo Studente Ricercatore” indetto dall'IFOM di Milano, istituto specializzato nella ricerca sul cancro. Mariam ha brillantemente superato un difficilissimo test d’ammissione insieme ad altri 17 giovani promettenti studenti che sono stati selezionati tra gli oltre 300 candidati provenienti da tutta Italia. “Lo Studente Ricercatore”, giunto ora all’ottava edizione e quest’anno per la prima volta aperto a studenti di tutta Italia, è un progetto unico nel suo genere: consente ogni anno a una selezione di circa 20 liceali di vivere in prima persona la ricerca scientifica, lavorando intensamente per 15 giorni fianco a fianco con ricercatori provenienti da tutto il mondo. Mariam svolgerà il suo stage in IFOM dal 25 giugno al 6 luglio e risiederà per tutto il periodo presso la guest house internazionale di IFOM. In particolare Mariam svolgerà il suo progetto di ricerca sotto la guida della dottoressa Isabella Ponzanelli e utilizzerà le principali metodiche di biologia cellulare per studiare le linee cellulari tumorali. Si tratta di un'area molto promettenti nell’ambito della ricerca sul cancro e per Mariam sarà una bella scommessa passare dai banchi di scuola alla prova del bancone di laboratorio! Ma il percorso di ricerca di Mariam, che frequenterà a settembre l’ultimo anno del Rujo, proseguirà oltre questi 15 intensi giorni: tornerà infatti da Sassari a Milano nella sala conferenze di IFOM nei primi mesi del 2013 per l’evento conclusivo “Poster Day”, durante il quale dovrà presentare a un ampio pubblico e a personalità del mondo scientifico ed istituzionale i risultati del suo percorso di ricerca tramite dei Poster, proprio come fanno i ricercatori navigati, e tramite l’esposizione di un articolo divulgativo, finalizzato proprio a spiegare ai non addetti ai lavori contenuti scientifici così complessi. Una piccola grande sfida che costituisce forse il primo passo in un percorso di formazione e carriera scientifica che Mariam e gli altri “Studenti Ricercatori” potrebbero intraprendere dopo la maturità che li aspetta tra un anno: dalle statistiche relative agli anni passati emerge infatti che ben il 76 % dei ragazzi che hanno partecipato a “Lo Studente Ricercatore” hanno scelto di imboccare un percorso universitario in ambito scientifico, dalla medicina alle scienze biologiche fino alle biotecnologie. Il 49 % dei partecipanti ha ritenuto molto determinante proprio l’esperienza di “Studente Ricercatore” in IFOM nella scelta della facoltà universitaria. In questa direzione giocano senz’altro un ruolo fondamentale anche le scuole del Territorio come il Rujo, impegnati nell’offrire ai ragazzi formazione di qualità e, al tempo stesso, nell’aiutarli all’orientamento verso le scelte future. E ovviamente ai docenti di questi studenti, come la Professoressa

Gavina Solinas, che ha proposto la candidatura di Mariam al concorso…e aveva visto bene! E' inoltre un dato interessante che il 50 % dei vincitori sia costituito da ragazze. è infatti proprio di questi giorni un'importante iniziativa della UE denominata "Science: i'ts a girl thing!" mirata a incentivare le giovani allo studio delle materie scientifiche.

http://www.sardegnareporter.it/giornale/nazionale/8493-milano-talentuosa-studentessa-sassarese-vince-concorso-scientifico-nazionale